

CALENDARIO LITURGICO - PREGHIAMO PER I VIVI E PER I MORTI

DOMENICA 3 AGOSTO - XVIII Tempo ordinario C

ore 8.30 def. Italo e def. fam. Battan e Doni - def. fam. Rubin - def. Angelo e def. fam. Massari e Meneghelli - def. Paola, Agnese, Martino, Carlo
ore 10.00 def. Assunta e Luigi - def. Rodolfo, Aurora, suor Maria Cecilia, Luigi, Massimo e def. fam. Bottaro - def. fam. Servadio Angelo
ore 19.00 Santa Messa

LUNEDÌ 4 AGOSTO - San Giovanni Maria Vianney

ore 8.30 def. Lino, Anna e Graziella Cardin
ore 19.00 def. fam. Peruffo e Rebonato

MARTEDÌ 5 AGOSTO - Dedicazione della Basilica di Santa Maria Maggiore Madonna della Neve

ore 8.30 def. Virginia e Isidoro
ore 19.00 7° def. Mariagrazia Gazzi - def. Valentina Targa - def. Antonio Tadiotto
Anniv. def. Gianni Giaccon

MERCOLEDÌ 6 AGOSTO - TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE

ore 8.30 def. padre Beniamino Piovan
ore 19.00 def. Francesca e def. fam. Tognana e Doni

GIOVEDÌ 7 AGOSTO

ore 8.30 in cimitero: Santa Messa
ore 19.00 Santa Messa

VENERDÌ 8 AGOSTO - San Domenico

ore 8.30 Santa Messa
ore 19.00 7° def. Maria Gian

SABATO 9 AGOSTO - Santa Teresa Benedetta della Croce - Patrona d'Europa

ore 8.30: Santa Messa
ore 19.00 def. Leonardo e Angela Maria Salice
Anniv. def. Eda Strullato, Valentina Targa

DOMENICA 10 AGOSTO- XIX Tempo ordinario C

ore 8.30 def. Roberto Bellato
ore 10.00 Pro Populo
ore 19.00 Santa Messa

DONA, SIGNORE, LA VITA ETERNA A:

GAZZI MARIAGRAZIA ved. Arena deceduta il 25/07; i funerali si sono svolti il 29/07 Riposa nel cimitero di Caselle. Settimo: martedì 5 agosto ore 19.00.

GIAN MARIA deceduta il 29/07, i funerali si sono svolti il 1° agosto
Riposa nel cimitero di Selvazzano. Settimo: venerdì 8 agosto ore 19.00.



RACCOLTA ALIMENTI PER LA CARITAS

Domenica 3 agosto 2025 raccogliamo in chiesa alimenti per il nostro centro di distribuzione viveri. Si può consegnare anche in canonica durante la settimana. Grazie!



PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO APOSTOLO Ripartiamo TENCAROLA

Via Padova, 2 - Tel. fax 049 720 008

da Cana

DOMENICA 3 AGOSTO 2025 - XVIII del Tempo ordinario C

Letture: Qoelet 1,2; 2,21-23; Colossei 3, 1-5.9-11; Luca 12, 13-21

In quel tempo, uno della folla disse a Gesù: «Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità». Ma egli rispose: «O uomo, chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi? E disse loro: «Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia perché, anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che egli possiede».

Poi disse loro una parola: «La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante. Egli ragionava tra sé: "Che farò, poiché non ho dove mettere i miei raccolti? Farò così – disse –: demolirò i miei magazzini e ne costruirò altri più grandi e vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; ripòsi, mangia, bevi e divertiti!". Ma Dio gli disse: "Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?". Così è di accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio».

Luca 12, 13-21

RIACCENDIAMO LA SPERANZA

Roma, giovedì 31 luglio scorso ore 15: la grande corsa da via della Conciliazione a piazza San Pietro. C'è chi aspetta dall'ora di pranzo ai varchi che presidiano gli ingressi. Non appena si aprono, è un assalto pacifico al cuore mondiale della cristianità. Quando inizia l'incontro dei giovani italiani che partecipano al loro Giubileo, la piazza conta oltre 50.000 ragazzi che resteranno per oltre sei ore. Pomeriggio di festa, musica e preghiera organizzato dalla Chiesa italiana. Per dire che c'è una generazione pronta a testimoniare la fede, l'appartenenza alla Chiesa, il desiderio di pace. Fede mostrata nella *Confessio fidei* in cui "rinnoviamo il nostro impegno per una vita buona secondo il Vangelo" spiega il cardinale Matteo Zuppi che guida il momento di preghiera. Sogno di pace riassunto dal videomessaggio del cardinale Pierbattista Pizzaballa, patriarca latino di Gerusalemme. Mentre "tutto sembra parlare di morte, di odio, di distruzione, di violenza... le parole non bastano: devono essere accompagnate da gesti concreti di vicinanza, di empatia, di amore". Oggi si può vedere il Risorto "nelle tante persone che credono che la pace non sia un miraggio o solo uno slogan, ma qualcosa di concreto che si può costruire".